

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

MARTEDÌ 27 APRILE 1971

Presidenza del Presidente
MARTINELLI

Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro Schietroma.

La seduta ha inizio alle ore 11.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Dopo che il presidente Martinelli ha annunciato che i disegni di legge riguardanti le pensioni di guerra saranno esaminati nella seduta di domani, il senatore Segnana chiede conferma sul calendario dei lavori per la riforma tributaria e, in particolare, se nella settimana dall'8 al 15 maggio il relatore Fada svolgerà la sua esposizione introduttiva.

Il Presidente, ricordando le proposte da lui avanzate in merito al calendario riguardante il provvedimento di delega al Governo per la riforma tributaria, fa presente che alcune parti politiche hanno dichiarato di non condividere i tempi da lui suggeriti, preferendo che l'esame del disegno di legge n. 1657 sia preceduto da quello dei provve-

dimenti riguardanti lo sviluppo del Mezzogiorno.

Conseguentemente, la Commissione dovrà pronunciarsi sulla questione nella seduta di domani o in quella successiva.

Il senatore De Luca sollecita l'esame del disegno di legge n. 1418 (« Interpretazione autentica della legge 28 aprile 1967, n. 264, in materia di pensioni ordinarie a carico dello Stato », d'iniziativa del senatore Fenoaltea e dello stesso senatore De Luca), ricevendo assicurazioni dal Presidente.

IN SEDE DELIBERANTE

« **Norme in materia di incompatibilità professionali per gli agenti di cambio** » (1368), d'iniziativa dei senatori Dindo e Tansini.
(Discussione e rinvio).

Riferisce il senatore Ferri, ricordando che il provvedimento ripete la norma contenuta in uno schema di disegno di legge predisposto dal Governo che però non è stato mai presentato al Parlamento, con la conseguenza che la professione di agente di cambio è tuttora regolata dall'antiquata e confusa disciplina in vigore. Il provvedimento, prosegue l'oratore, ha una portata limitata in quanto si propone soltanto di eliminare alcune incompatibilità per gli

agenti di cambio, incompatibilità che pure costituivano una sensibile remora all'esercizio della professione.

Egli conclude annunciando la presentazione di una modifica di carattere formale all'articolo unico e chiedendone l'approvazione.

Il senatore Cerri, pur dichiarando di condividere l'opportunità di migliorare la disciplina della materia, chiede un breve rinvio della discussione per approfondire la questione.

La richiesta è accolta dalla Commissione.

La seduta termina alle ore 11,15.

LAVORO (10^a)

MARTEDÌ 27 APRILE 1971

*Presidenza del Presidente
MANCINI*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Macchiavelli e per il lavoro e la previdenza sociale De Marzi.

La seduta ha inizio alle ore 17,20.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente Mancini ricorda che la 10^a Commissione inizierà domattina l'indagine conoscitiva disposta, ai sensi dell'articolo 25-ter del Regolamento, in relazione al disegno di legge sulla riforma tributaria.

Nella seduta antimeridiana di domani saranno sentite le segreterie della CGIL, della CISL e della UIL; nella seduta pomeridiana, i rappresentanti della Confindustria, del settore dei liberi professionisti e di quello del commercio e del turismo. In successive sedute, la Commissione sentirà gli esponenti della CISNAL e delle organizzazioni cooperative, nonché i rappresentanti del settore dell'artigianato, della Confagricoltura e dell'Alleanza nazionale contadini. Inoltre, l'Ufficio di presidenza della Commissione riceverà, giovedì mattina, in via informale, i rappresentanti dei lavoratori esattoriali.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria** » (1657), approvato dalla Camera dei deputati.

(Parere alla 5^a Commissione) (Esame e rinvio).

Il senatore Pozzar, designato estensore del parere, ricordato anzitutto il rimarchevole impegno posto dall'altro ramo del Parlamento nell'esame del disegno di legge — notevolmente modificato rispetto al testo originario presentato dal Governo — sottolinea gli obiettivi della riforma, individuabili, a suo parere, nelle diverse esigenze di semplificare e razionalizzare l'attuale sistema fiscale, di adeguare i metodi di imposizione ai principi costituzionali e di sostituire l'IGE con la nuova imposta sul valore aggiunto in adempimento soprattutto ad obblighi assunti dall'Italia a livello comunitario.

L'oratore si sofferma quindi ad illustrare gli aspetti derivanti dalla ristrutturazione del sistema fiscale, conseguita attraverso la sostituzione di sette nuovi tributi unificati ai preesistenti trentaquattro tributi di varia natura e di eterogenea provenienza, nonché attraverso l'ammodernamento e la qualificazione degli strumenti burocratici dell'Amministrazione finanziaria.

Rilevato che il riordinamento dei tributi e la riorganizzazione dell'apparato amministrativo delle Finanze costituiscono di per sé una valida premessa ai fini della attuazione dei principi costituzionali di giustizia tributaria (per l'eliminazione del più grave aspetto del sistema tributario vigente, costituito dall'enorme congerie di tributi — sorti sovente con carattere di transitorietà — di difficile accertamento e di facile evasione), l'oratore dichiara di confidare che l'introduzione della imposta unica personale porti ad una sostanziale modifica della sconcertante suddivisione per classi di reddito e di contribuzione dei cittadini italiani e alla scomparsa del fenomeno dell'evasione fiscale, che sposta sui lavoratori dipendenti, in modo abnorme, il carico reale del prelievo tributario. Il successo della riforma in tale direzione è legato, a parere dell'oratore, alla maniera stessa con la quale

la riforma sarà amministrata, essendo il sistema fiscale reale il risultato di un processo che, basato su una o più leggi, investe tuttavia direttamente la responsabilità dell'Esecutivo e dell'Amministrazione finanziaria, centrale e periferica, con i suoi criteri di giustizia, metodi di accertamento, tempi di lavoro e comportamento di fronte al contribuente e all'evasore. Elemento di spicco della riforma dovrà essere, in ogni caso, un diverso rapporto tra imposizione diretta e imposizione indiretta (con ulteriore riduzione dell'incidenza di quest'ultima), rapporto che ha un suo significato non secondario in termini di giustizia tributaria.

Nel valutare, quindi, la capacità del nuovo sistema fiscale a recepire, nel tempo, la ipotesi di una fiscalizzazione degli oneri sociali, il senatore Pozzar esprime la preoccupazione che le generiche osservazioni fatte, a tale proposito, nella relazione e nelle discussioni che hanno accompagnato il disegno di legge presso l'altro ramo del Parlamento, nascondano in realtà la rilevazione sostanziale di una notevole difficoltà del nuovo sistema a farsi carico della predetta ipotesi e, conseguentemente, la tacita rinuncia ad avvalersi dello strumento tributario nel quadro di una politica di sicurezza sociale.

Passando ad analizzare alcuni punti particolari della riforma, l'oratore accenna al trattamento fiscale dei redditi di lavoro. Le modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento hanno elevato la fascia di esenzione per il lavoratore celibe da lire 650.000 a lire 840.000 (la cifra si innalza ulteriormente per effetto delle detrazioni per carichi di famiglia). Forniti alcuni dati concreti di raffronto tra la situazione fiscale del lavoratore medio prima della riforma e quella che conseguirà alla riforma, il senatore Pozzar afferma di ritenere che, nella prima fase almeno di attuazione del nuovo regime fiscale, non sia possibile allargare le esenzioni senza compromettere il gettito tributario ai fini della politica delle riforme. Miglioramenti possono tuttavia essere ricercati in alcune direzioni particolari, quali l'arrotondamento a 4 milioni della cifra di 3 milioni e 600.000 lire annue prevista come limite per il computo

cumulativo dei redditi familiari, la precisazione che la detrazione per le spese inerenti la produzione del reddito spetta non solo al capofamiglia ma anche ai membri della famiglia stessa che siano lavoratori dipendenti, l'introduzione di un criterio più equo nella tassazione delle indennità spettanti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro (per favorire le indennità minori nei confronti di quelle che raggiungono cifre rilevanti) e delle pensioni (in vista soprattutto di un futuro aumento delle pensioni dell'INPS in applicazione della legge n. 153 del 1969), e, infine, una maggiore differenziazione nella fascia dei redditi minori al fine di attenuare i bruschi aggravii di imposta dovuti al passaggio allo scaglione superiore in conseguenza di aumenti salariali o della scala mobile.

Dopo aver definito, a questo punto, una grave rinuncia la mancata introduzione di una imposta patrimoniale pura (resa impossibile al momento dalla grave disorganizzazione del catasto), il senatore Pozzar si sofferma brevemente sulla nuova imposta sul valore aggiunto, rilevandone le possibili, anche se non giustificate, ripercussioni sul livello dei prezzi e quindi sulla situazione economica generale. L'oratore suggerisce in proposito, per un periodo iniziale, l'esenzione o almeno la riduzione delle aliquote per ciò che concerne i beni ed i servizi di prima necessità.

Accennato quindi alle lamentele venute dal settore dei liberi professionisti per l'obbligo della tenuta dei libri contabili e per l'estensione ai redditi derivanti dal lavoro professionale della addizionale sui redditi patrimoniali e d'impresa, il senatore Pozzar esprime alcune perplessità sulla predetta estensione, che è stata accompagnata dalla concessione di fasce ampie di esenzione, non produttive, a suo parere, per categorie professionalmente assai abili a mantenersi legalmente nell'ambito dei minimi fiscali.

Ricordate poi le richieste del personale delle imposte di consumo (che a suo parere debbono esser fatte valere dagli interessati in sede di attuazione della legge-delega), l'oratore conclude formulando un giudizio sostanzialmente positivo sul provvedimento, che

rappresenta un concreto e valido passo avanti verso un sistema fiscale informato ai principi costituzionali della progressività e del concorso di tutti i cittadini in rapporto ai loro redditi.

La Commissione rinvia infine il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 18,35.

FINANZE E TESORO (5^a)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 27 APRILE 1971

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Zugno, ha deliberato di esprimere:

a) *parere favorevole sui disegni di legge:*

« Riforma delle norme riguardanti l'imposizione di servitù militari » (1560), d'iniziativa dei senatori Pelizzo ed altri (*alle Commissioni riunite 2^a e 4^a*);

« Aumento del contingente delle « Stelle al merito del lavoro » da conferire annualmente » (1614), d'iniziativa dei deputati Bianchi Gerardo ed altri, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 10^a Commissione*);

« Disposizioni in materia di mutui per la realizzazione di opere di viabilità comunale e provinciale » (1618), d'iniziativa dei deputati Achilli ed altri, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 7^a Commissione*);

« Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, per quanto concerne la denuncia di produzione e di giacenza dei prodotti vinicoli » (1624), approvato dalla Camera dei deputati (*all'8^a Commissione*);

« Erogazione di un contributo straordinario dello Stato per le ferrovie Circumflegrea e Cumana » (1631), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 7^a Commissione*);

« Aggiornamento della legge 2 agosto 1952, n. 1221, recante provvedimenti per l'esercizio

e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione » (1633) (*alla 7^a Commissione*);

b) *parere favorevole con osservazioni sul disegno di legge:*

« Autorizzazione alle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni a superare per il 1970 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie e per compensi di intensificazione » (1632), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 7^a Commissione*);

c) *parere contrario sui disegni di legge:*

« Disposizioni sull'istituzione del Commissariato parlamentare per le Forze armate » (1519), d'iniziativa dei senatori Sema ed altri (*alle Commissioni riunite 1^a e 4^a*);

« Nuove norme per l'acquisizione delle aree e per la determinazione delle indennità di espropriazione » (1579), d'iniziativa dei senatori Maderchi ed altri (*alla 7^a Commissione*);

« Indennità di rischio per il personale sanitario ausiliario dipendente dagli enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale e dall'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni » (1637), d'iniziativa dei deputati Scalia ed altri, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 10^a Commissione*).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 28 aprile 1971, ore 10,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — Modificazioni e integrazioni del-

lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige (1509) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati GALLONI e GRANELLI. — Interpretazione autentica dell'articolo 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, concernente casi di ineleggibilità a consigliere regionale (1568) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Istituzione delle Sezioni regionali della Corte dei conti (752).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Istituzione dei tribunali amministrativi regionali (1351) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e di un disegno di legge d'iniziativa dei deputati Luzzatto ed altri*).

2. ZUCCALA' ed altri. — Norme generali sull'azione e sul procedimento amministrativo. Istituzione dei tribunali amministrativi (1249).

3. PIERACCINI ed altri. — Riconoscimento della Consulta nazionale quale legistatura della Repubblica (1173).

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

VERONESI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione di firme (397-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati in un testo unificato con un disegno di legge d'iniziativa del deputato Curti*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

DI BENEDETTO. — Ammissione a concorsi di laureati in chimica industriale (1025).

2^a Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 28 aprile 1971, ore 10 e 17

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Deputato MICHELI Pietro. — Modifica dell'articolo 514 del codice di procedura civile in tema di cose mobili assolutamente impignorabili (1597) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede redigente

Discussione del disegno di legge:

Riforma del Codice di procedura civile (322).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. CHIARIELLO e FINIZZI. — Riammissione nei termini dei figli naturali nati prima del 1° luglio 1939, ai fini dell'azione per la dichiarazione giudiziale di paternità (1379).

2. CARRARO e COPPOLA. — Azione di dichiarazione giudiziale di paternità spettante ai figli naturali nati prima del 1° luglio 1939 (1437).

3. VIGNOLA ed altri. — Proroga dei termini per la dichiarazione giudiziale di paternità (1602).

4. DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Modifica agli articoli del Codice civile: 269 (dichiarazione giudiziale di paternità), 271 (legittimazione attiva e termine) e 279 (alimenti) (7).

5. Modificazione dell'articolo 274 del Codice civile che disciplina lo svolgimento del giudizio di delibazione della domanda intesa ad ottenere la dichiarazione giudiziale di paternità o di maternità naturale (690).

II. Esame del disegno di legge:

DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Modifica all'articolo 97 del codice civile, concernente i documenti per le pubblicazioni matrimoniali (2-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

3^a Commissione permanente

(Affari esteri)

Mercoledì 28 aprile 1971, ore 9,30

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

COPPO ed altri. — Modifica dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante norme sulla istituzione e sul funzionamento del Comitato consultivo degli italiani all'estero (1224).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Proroga ed aumento del contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe (774).

5^a Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 28 aprile 1971, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. LI VIGNI ed altri. — Riordinamento delle conservatorie dei registri immobiliari e trasformazione degli emolumenti in tributi speciali (1139).

BARTOLOMEI ed altri. — Norme sul riordinamento delle circoscrizioni territoriali delle conservatorie dei registri immobiliari e disposizioni connesse (1172).

2. DAL CANTON Maria Pia. — Riscatto del corso scolastico per il conseguimento

del diploma di ostetrica ai fini della pensione (666).

3. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti (128).

4. MURMURA ed altri. — Trattamento tributario relativo all'indennità di carica per gli amministratori dei comuni (661).

5. Deputati D'ALESSIO ed altri; DARIDA. — Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del demanio statale siti in Isola Sacra di Fiumicino (1411) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971-1975 e modifiche e integrazioni al testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno (1525).

ABENANTE ed altri. — Norme sull'intervento nel Mezzogiorno (1482).

II. Esame dei disegni di legge:

1. VALSECCHI Athos ed altri. — Regime fiscale degli apparecchi di accensione (1373). (*Rinviato dall'Assemblea in Commissione nella seduta del 20 gennaio 1971*).

2. Conversione in legge del decreto-legge 20 aprile 1971, n. 163, concernente il regime fiscale degli apparecchi di accensione (1673).

3. FORMICA. — Interpretazione autentica dell'articolo 151, lettera d), del testo unico delle imposte dirette relativo alle esenzioni dall'imposta sulle società nei riguardi dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese (1203).

4. DI PRISCO ed altri. — Modificazioni alle norme sul trattamento di pensione dei salariati dello Stato (1212).

5. CALEFFI ed altri. — Revisione delle misure di applicazione del diritto erariale sui pubblici spettacoli (1077).

6. TRABUCCHI. — Estensione della legge 21 febbraio 1963, n. 251, all'Ente autonomo Mostra d'oltremare e del la-

voro italiano nel mondo e norme conseguenti (216).

7. Organici dei sottufficiali e dei militari di truppa della Guardia di finanza (1630).

8. FENOALTEA e DE LUCA. — Interpretazione autentica della legge 28 aprile 1967, n. 264, in materia di pensioni ordinarie a carico dello Stato (1418).

9. ALBERTINI e CALEFFI. — Riapertura dei termini per l'esercizio della facoltà di opzione per la ricongiunzione dei servizi prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 758 (1095).

III. Esame delle seguenti relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria di enti sottoposti a controllo:

1. Ente fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc.* 29-246).

2. Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica (EFIM): esercizio 1965 (*Doc.* 29-252).

EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera: esercizi 1966 e 1967 (*Doc.* XV, n. 42).

3. Istituto poligrafico dello Stato: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc.* 29-270).

4. Istituto poligrafico dello Stato (Esercizi 1966, 1967 e 1968 (*Doc.* XV, n. 80).

5. Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-1964, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Documento* 29-271).

6. Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1966 (*Doc.* 29-289).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1967 (*Documento* XV, n. 40).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1968 (*Documento* XV, n. 40).

7. Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC): esercizi 1965 e 1966 (*Doc.* 29-291).

Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC): esercizio 1967 (*Documento* XV, n. 82).

8. Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno): esercizi 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc.* 29-292).

Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno): esercizi 1966 e 1967 (*Doc.* XV, n. 93).

9. Ufficio italiano di cambi (Esercizi 1960-61, 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65, 2° semestre 1965 e 1966 (*Doc.* XV, n. 2).

10. Ente « Nazionale Cogne » Società per azioni: esercizi 1965, 1966 e 1967 (*Documento* XV, n. 26).

11. Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO): esercizi 1964-67 (*Doc.* XV, n. 27).

12. Ente autonomo per la mostra d'oltre mare e del lavoro italiano nel mondo: esercizi 1965 e 1966 (*Doc.* XV, n. 30).

13. Fondo assistenza per i finanzieri esercizi 1964-67 (*Doc.* XV, n. 43).

Fondo assistenza per i finanzieri: esercizio 1968 (*Doc.* XV, n. 43).

14. Istituto dell'Enciclopedia italiana « G. Treccani »: esercizi 1965, 1966 e 1967 (*Doc.* XV, n. 73).

15. Ente nazionale delle Casse rurali, agrarie ed Enti ausiliari: esercizi 1967 e 1968 (*Doc.* XV, n. 83).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pen-

sioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

AVEZZANO COMES ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (387).

BERTONE ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (402).

NENCIONI ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (507).

MASCIALE ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (535).

BORSARI ed altri. — Misure per il riassetto normativo ed economico delle pensioni di guerra dirette ed indirette (915).

SCHIETROMA. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (945).

NENCIONI ed altri. — Abrogazione del secondo capoverso della lettera f) dell'articolo 2 della legge 18 marzo 1968, n. 313, sul riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (963).

BERGAMASCO ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (1064).

SEGNANA ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (1205).

BERNARDINETTI ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra indirette (1276).

2. DINDO e TANSINI. — Norme in materia di incompatibilità professionali per gli agenti di cambio (1368).

II. Discussione del disegno di legge:

Integrazione dei bilanci comunali e provinciali dei comuni e delle province deficitari (1570) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

III. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. MARTINELLI ed altri. — Norme complementari della legge 23 dicembre 1966, n. 1139, avente per oggetto: « Condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria » (425).

TORELLI ed altri. — Condono in materia tributaria delle sanzioni non aventi natura penale (1315).

2. Modifiche alla legge 6 marzo 1958, n. 206, recante autorizzazione alla vendita a trattativa privata di un compendio demaniale situato in Venezia, località Punta Sabbioni (342).

3. MURMURA. — Autorizzazione a cedere al comune di Vibo Valentia il compendio demaniale « Pennello » sito nello stesso comune (90).

4. Integrazione degli stanziamenti per la concessione di contributi negli interessi sui finanziamenti agevolati e snellimento delle procedure per la determinazione dei tassi agevolati (1117).

5. Autorizzazione a vendere al comune di Venezia vari immobili di proprietà dello Stato (352).

IV. Discussione dei disegni di legge:

1. MINNOCCI ed altri. — Indennità per lavoro nocivo e rischioso al personale dei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette (525).

2. Trattamento tributario di concorsi ed operazioni a premio (459) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. ZUGNO e DAL FALCO. — Provvedimenti tributari per i lavoratori autonomi del commercio (811).

4. PERRINO. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale di Brindisi il compendio immobiliare denominato « Deposito nafta Marina militare del Seno di Levante » con riassegnazione del relativo ricavo allo stato di pre-

visione della spesa del Ministero della difesa per la costruzione di nuove infrastrutture sostitutive (177).

5. Provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative per la vendita di periodici da parte dei rivenditori di giornali (1472) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 52, 58, 67 e 68, paragrafo 2 del Trattato istitutivo della CEE (1540).

7. Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla chiesa parrocchiale di Santa Maria della Carità di Bologna parte dell'ex caserma « Ugo Bassi », sita in quel capoluogo (1531).

8. Modifiche agli articoli 4 — secondo, terzo e quarto comma — e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 (881) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 28 aprile 1971, ore 9,30

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. Compenso per lavoro straordinario al personale direttivo degli istituti di istruzione secondaria e artistica (1119).

2. BLOISE ed altri. — Compenso per lavoro straordinario agli ispettori scolastici ed ai direttori didattici (1165).

3. BLOISE ed altri. — Compenso per lavoro straordinario agli insegnanti assegnati per i compiti di segreteria degli ispettorati scolastici e delle direzioni didattiche (1166).

4. Deputati NANNINI ed altri. — Modifiche al regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297, e alla legge 23 maggio 1964, n. 380,

recanti norme per le nomine a posti di direttore didattico in prova (1283) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Istituzione di una seconda università statale in Roma (1596).

6. VERRASTRO ed altri. — Istituzione dell'università in Basilicata (1027).

7. ALBANESE ed altri. — Immissione in ruolo nella scuola primaria degli insegnanti elementari idonei al concorso magistrale speciale riservato, previsto dalla legge 25 luglio 1966, n. 574, bandito con ordinanza ministeriale in data 10 settembre 1966, n. 8198/337 (198).

8. MANCINI ed altri. — Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, che detta norme per i concorsi magistrali e per la assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (510).

9. BLOISE ed altri. — Provvidenze perequative in favore del personale non insegnante delle scuole medie e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (649).

10. SMURRA ed altri. — Istituzione degli insegnamenti di « educazione civica e stradale » e di « elementi di diritto, di economia ed educazione civica » (685).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Deputati BIGNARDI ed altri; LETTIERI ed altri. — Estensione delle norme di cui all'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 456 (749) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. BLOISE ed altri. — Valutazione del servizio di ruolo ordinario prestato nella carriera inferiore dal personale di segreteria e tecnico delle scuole medie e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (616).

3. SPIGAROLI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 22 novembre 1961, n. 1282, relativa al riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere

del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi (337).

4. SIGNORELLO ed altri. — Assunzione del personale non di ruolo da parte delle università e degli istituti universitari (1306).

In sede redigente

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. CODIGNOLA ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo La Biennale di Venezia (22).

2. PELLICANO' ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo la Biennale di Venezia (279).

3. GIANQUINTO ed altri. — Norme per una sperimentazione creativa di una nuova « Biennale » di Venezia (526).

4. CARON ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » (576).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 28 aprile 1971, ore 9,30 e 17

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971-1975 e modifiche e integrazioni al testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno (1525).

2. Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1657) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

* * *

Indagine conoscitiva disposta — ai sensi dell'articolo 25-ter del Regolamento — in relazione al disegno di legge sulla riforma tributaria.

Licenziato per la stampa dal Servizio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,30